



**20
24**

Rapporto integrato di sostenibilità



Lettera del Presidente

L'impegno di CONAI per la sostenibilità non è solo una scelta di responsabilità: è un mandato istituzionale, ovviamente, ma anche la visione su un futuro in cui le risorse del pianeta vengono utilizzate in modo più efficiente, tutelando l'ambiente. La nuova edizione del nostro Rapporto integrato di sostenibilità vuole essere testimonianza di questo impegno, che il Sistema consortile porta avanti da ventisette anni, e dei suoi effetti sull'ecosistema.

Per la prima volta abbiamo adottato una nuova metodologia di calcolo per rendicontare il valore generato dalla corretta gestione degli imballaggi, che produce benefici di natura sia economica sia strettamente ambientale.

La scelta – sottolineo la scelta, non solo la possibilità – di usare materia di secondo utilizzo in sostituzione di materia prima vergine ha un impatto diretto, anche a livello occupazionale, con ripercussioni decisive sul nostro sistema economico.

Ogni euro di Contributo Ambientale che le imprese italiane investono tramite CONAI e Consorzi di Filiera nella gestione attenta del fine vita degli imballaggi, ha un moltiplicatore pari a 4,6 in termini di valore generato per l'economia italiana.

Gli indicatori ambientali sono nuova testimonianza di come riutilizzo e riciclo possano avere ricadute molto positive sull'ecosistema:

- il risparmio di materia prima continua a rivelarsi essenziale soprattutto in un Paese come il nostro, che non ne possiede in abbondanza;
- il riciclo si conferma un attore di primo piano nella lotta alla decarbonizzazione: la CO₂ non emessa grazie al materiale primario non prodotto, al netto di quella generata per la preparazione al riciclo dei materiali di imballaggio, nel 2023 è quella di 8.000 voli intorno al mondo;
- il risparmio di energia primaria grazie al riciclo è pari al consumo domestico della metà delle famiglie italiane in un anno.

Un calcolo che per la prima volta introduce nel computo i consumi di energia primaria legati alla preparazione al riciclo e al trasporto lungo tutta la filiera degli imballaggi giunti a fine vita. Spero che questi numeri incoraggino analisi e valutazione che possano essere di stimolo all'adozione di modelli di gestione della responsabilità estesa del produttore che realmente contribuiscono all'economia circolare. Il modello italiano di gestione degli imballaggi, che pur in Italia rappresentano solo l'8% circa dei rifiuti prodotti, può fare scuola per altre filiere, perché sempre più materiali entrino in un flusso davvero circolare e sostenibile.

Ignazio Capuano
Presidente CONAI

Saluto del Direttore Generale

All'ultima edizione del Festival del giornalismo culturale, che si tiene ogni anno a Urbino la prima settimana di ottobre, discutevo di informazione ambientale con diversi professionisti del settore. Eravamo al Festival per premiare i due vincitori della Fenice CONAI per il giornalismo ambientale giovane 2024: prima della consegna delle statuette, si è molto parlato non solo del ruolo delle donne nella promozione di una cultura della sostenibilità (il tema del Festival 2024 era "Lo sguardo femminile nel giornalismo culturale"), ma anche del valore di un'informazione corretta e documentata, che poggi su basi scientifiche e non su prospettive di principio. Confronti molto interessanti in cui sono emersi i temi della chiarezza, della completezza dei dati, dell'accessibilità.

Da anni il nostro Rapporto integrato di sostenibilità è proprio importante veicolo di un approccio documentato al tema della tutela ambientale, basato su numeri e risultati oltre che su concrete prospettive di miglioramento delle performance sostenibili del sistema Paese e del Sistema consortile. Condividerlo, poi, rappresenta un momento di trasparenza che ancora una volta prova quanto il lavoro di CONAI possa e soprattutto voglia essere misurato e misurabile, in un'ottica di condivisione sinergica fra tutti gli attori e gli stakeholder della filiera.

Eppure, qui non parliamo solo di misurazione dei risultati. Credo si tratti di un impegno più profondo: diffondere una cultura ambientale che permei tanto il Sistema consortile e i suoi interlocutori quanto il tessuto sociale resta parte essenziale dei compiti che ci sono assegnati. La sostenibilità, del resto, è fatta di obiettivi da raggiungere, ma anche di consapevolezza e sensibilità. Il Rapporto 2024 racconta anche questo.

In qualche modo, lo testimoniano la revisione di alcuni metodi di calcolo, l'allargamento progressivo verso un orizzonte sempre più nazionale e meno legato all'attività consortile, lo spazio dato alle attività di prevenzione che ci ricordano come gestire gli imballaggi non significhi solo intercettarli e separarli a fine vita, ma anche renderli meno impattanti nel corso di tutto il loro ciclo di vita.

È una questione (ancora) di approccio e di linguaggio. La cultura ambientale va promossa con la chiarezza che le cifre e la loro tracciabilità rendono possibile, ma anche con codici espressivi che siano precisi senza diventare incomprensibili. Ecco perché il Rapporto ogni anno parla anche attraverso equivalenze e paragoni, come quello che compara la materia risparmiata grazie al riciclo al peso di parecchie Torri di Pisa.

Ed ecco perché CONAI continua a voler parlare linguaggi diversi e a influenzarli: il messaggio legato alla necessità di tutelare il Pianeta deve raggiungere sempre più persone.

Il linguaggio usato dal giornalismo, che oggi ha grandi responsabilità, ne è un esempio. Ma penso anche a quello dell'arte: da tre anni promuoviamo la mostra Arte circolare invitando giovani artisti a raccontare la sostenibilità attraverso la pittura, la scultura e la fotografia, per poi consegnare a uno di loro il Premio CONAI.

Linguaggi e occasioni che credo permettano a tutti sia di osservare sia di partecipare in modo consapevole a questo percorso verso un futuro più sostenibile, che dovrebbe essere obiettivo condiviso cui tendere e non argomento di contrapposizione ideologica.

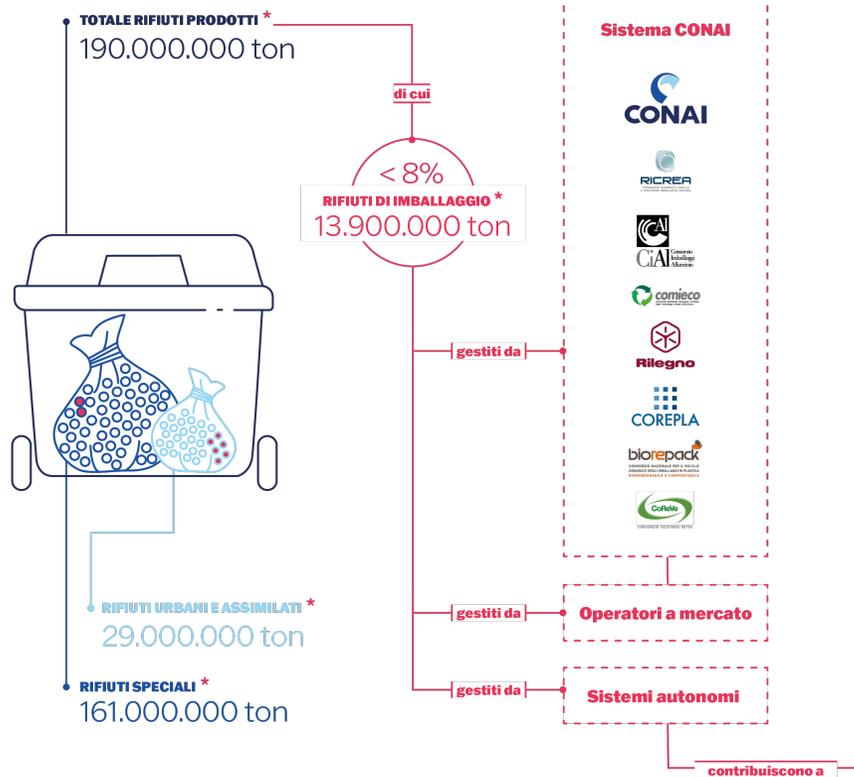
Simona Fontana
Direttore Generale CONAI



Il Sistema che fa bene all'Italia

La filiera Italiana degli imballaggi si distingue come una delle poche in grado di anticipare il raggiungimento degli obiettivi normativi previsti.

Tuttavia, essa rappresenta una quota limitata, circa l'8%, del totale dei rifiuti prodotti annualmente a livello nazionale.



*FONTE: Dati Eurostat 2022. Il dato relativo ai rifiuti di imballaggio è aggiornato alla rendicontazione 2023 di CONAI.

IL SISTEMA CONAI HA UN EFFETTO MOLTIPLICATORE SUL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO ITALIANO.



DISTRIBUISCE VALORE ECONOMICO A:



contribuisce a



IL SISTEMA PAESE BENEFICIA DI:





Rapporto integrato di sostenibilità CONAI

Molto più di un semplice Report

3 LIVELLI DI RENDICONTAZIONE



Sistema PAESE



Sistema CONAI



ORGANIZZAZIONE

RENDICONTAZIONE CERTIFICATA



GRI 2021

opzione «GRI-with reference to»



Interoperabilità Standard ESRS

Approccio ai nuovi standard ESRS – ponendo le basi per un allineamento futuro ai nuovi standard europei.



Assurance tecnica

effettuata da RINA service S.p.A.



Validazione DA

effettuata da DNV Business Assurance

UN UNICO DOCUMENTO PER TUTTI GLI STAKEHOLDER



Rapporto integrato di sostenibilità



Dichiarazione Ambientale 2024-2027

ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/09 (EMAS) e s.m.i.



Approvato

dal Consiglio di Amministrazione



Il nostro Rapporto integrato di sostenibilità

Il Sistema nazionale degli imballaggi si racconta



ENVIRONMENT

+



SOCIAL

+



GOVERNANCE

=

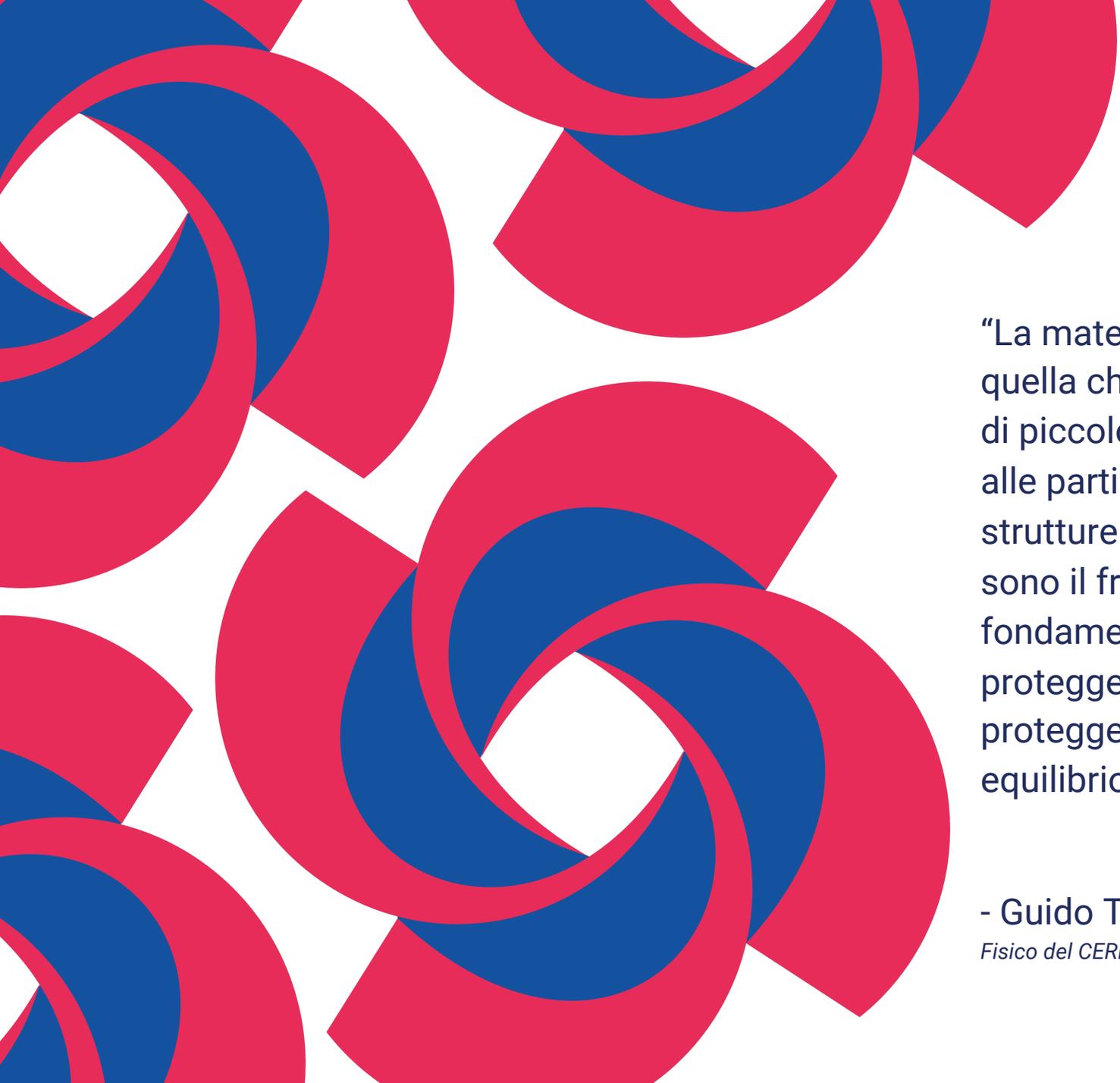


ECONOMIA
CIRCOLARE



E

**Il valore
dell'economia
circolare degli
imballaggi**



“La materia che ci circonda, tutta la materia, anche quella che ci appare più banale è in realtà una sorta di piccolo miracolo. I meccanismi che permettono alle particelle elementari di organizzarsi a formare le strutture stabili che chiamiamo atomi e molecole, sono il frutto di un delicato equilibrio fra forze fondamentali della natura. Aver cura della materia, proteggerla, evitarne un uso inappropriato significa proteggere anche noi, forme viventi, che da questo equilibrio siamo strettamente dipendenti.”

- Guido Tonelli

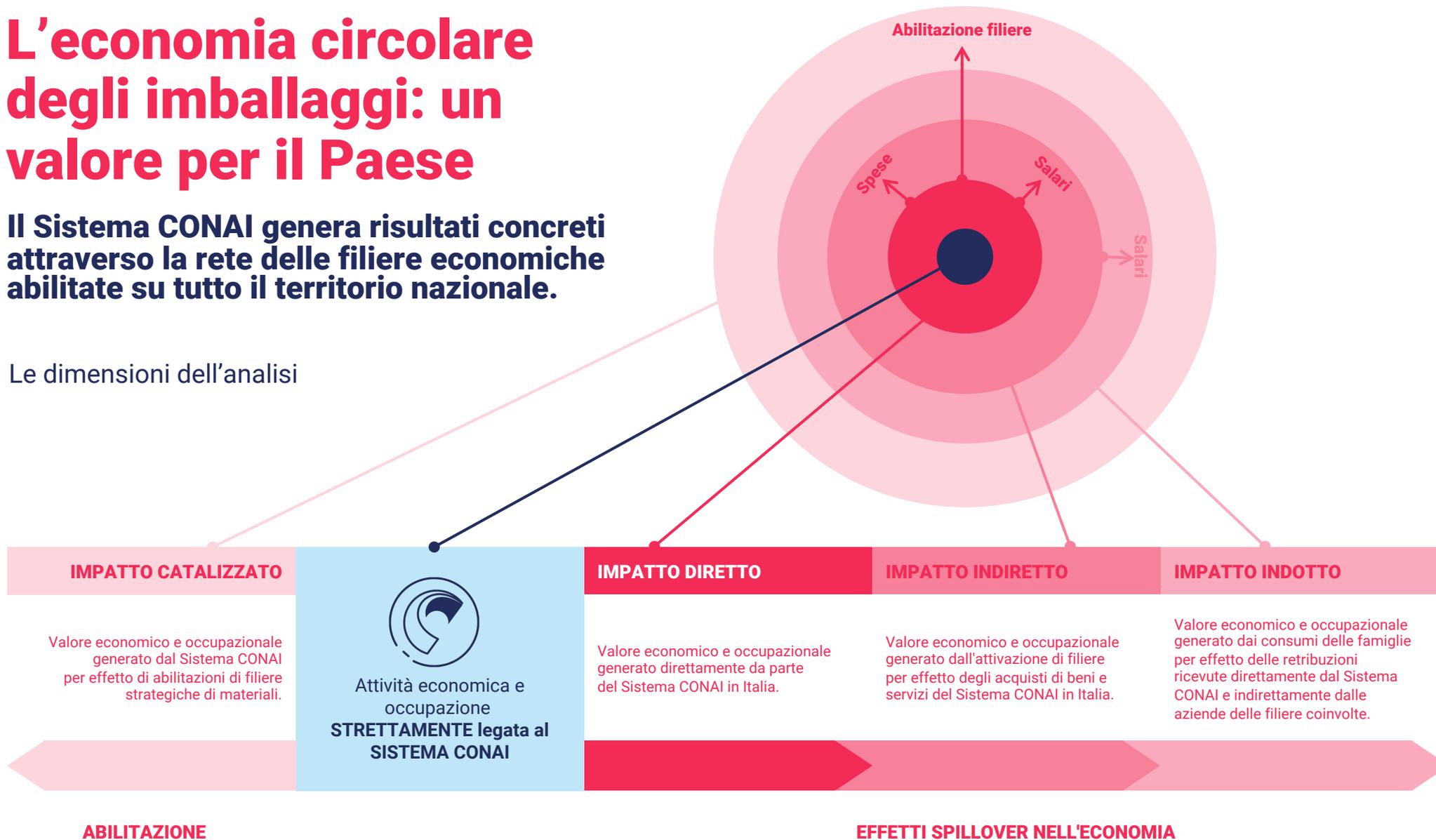
Fisico del CERN



L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

Il Sistema CONAI genera risultati concreti attraverso la rete delle filiere economiche abilitate su tutto il territorio nazionale.

Le dimensioni dell'analisi



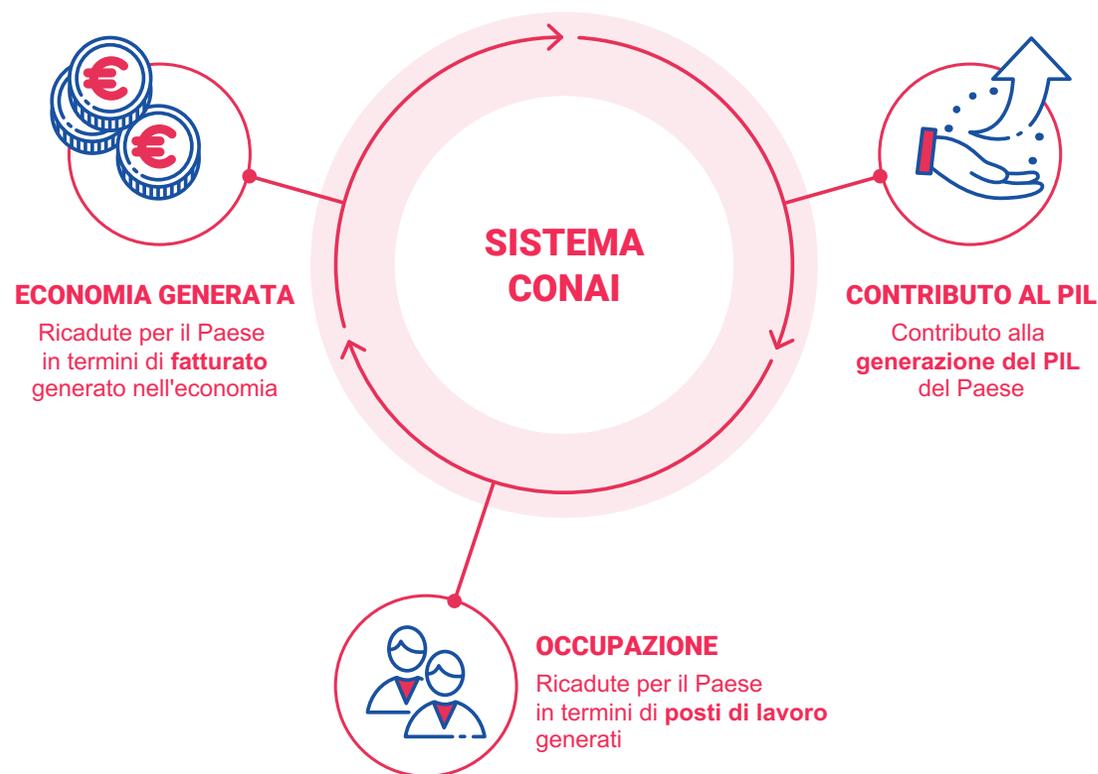


L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

Gli indicatori dell'analisi

L'approccio metodologico per il calcolo degli impatti diretti, indiretti e indotti prevede l'utilizzo di **modelli di input-output**, basati su dati Istat, adattati per misurare le **interdipendenze settoriali** e calcolare il valore economico generato dalle diverse attività del Consorzio.

Questo impianto metodologico permette di calcolare e misurare il **contributo** del Sistema CONAI al **tessuto socio-economico nazionale**, in termini di economia generata, contributo al PIL e occupazione andando a ricostruire sia a monte che a valle le diverse **componenti economiche generate**.





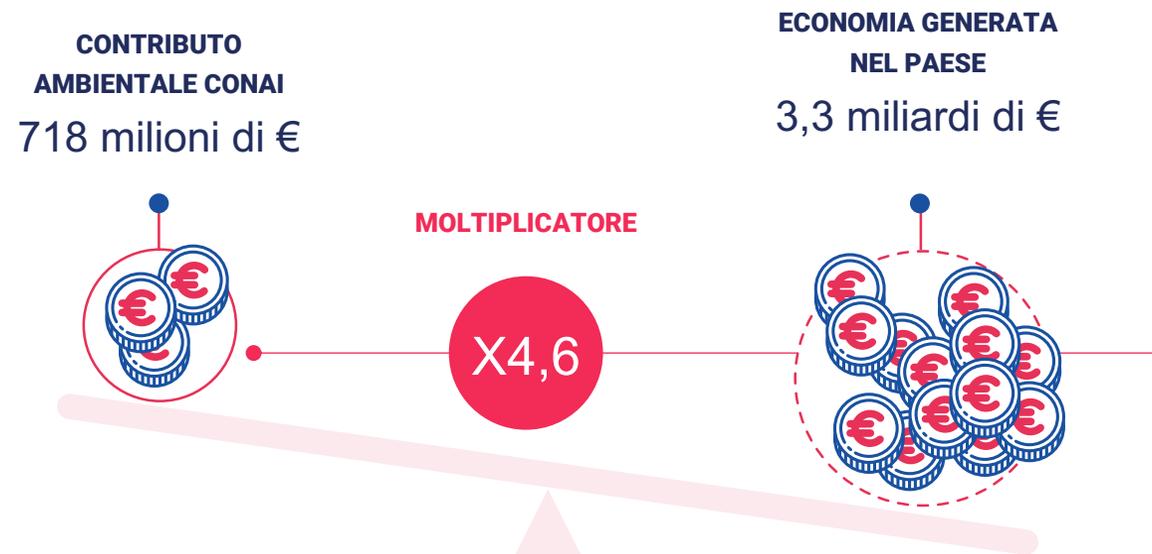
L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

Il valore del Contributo Ambientale CONAI (CAC)

L'impatto del Contributo Ambientale CONAI (CAC), registra un effetto moltiplicatore sul tessuto socio-economico nazionale rilevante.

Attraverso le diverse attività svolte dal Sistema CONAI, il CAC ha generato valore nell'economia nazionale per un totale complessivo pari a 3,3 miliardi di euro.

1€ di CAC genera 4,6 € nell'economia del Paese.



FONTE: Elaborazione The European House – Ambrosetti su dati CONAI e tabelle delle interdipendenze settoriali (input-output) di Istat, 2024.



L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

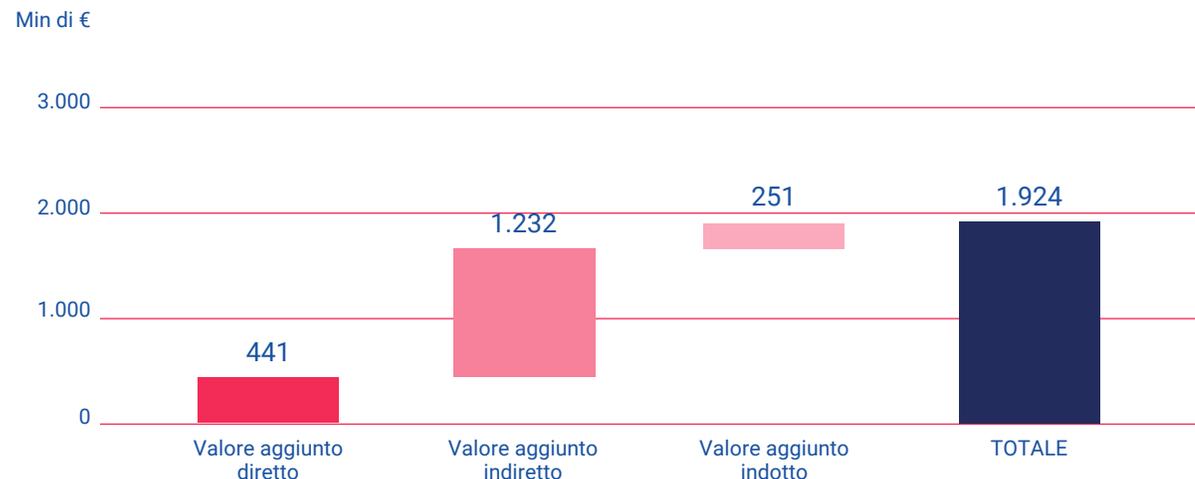
Impatto Economico, il contributo al PIL

Il valore aggiunto rappresenta la misura chiave del contributo del Sistema CONAI all'economia italiana, restituendo il contributo effettivo creato al PIL nazionale. Nel 2023, il valore aggiunto diretto generato dal Sistema CONAI ha raggiunto i 441 milioni di euro.

Si tratta di un contributo diretto e tangibile che riflette il ruolo del Sistema come motore di crescita economica attraverso le sue operazioni. Oltre all'impatto diretto, CONAI ha generato anche un rilevante impatto indiretto in termini di valore aggiunto, pari a 1.232 milioni di euro. Infine, l'impatto indotto, il valore economico generato dalle spese dei lavoratori coinvolti nelle attività dirette e indirette del Sistema CONAI, ha attivato ulteriore valore aggiunto pari a 251 milioni di euro.

FONTE: Elaborazione The European House – Ambrosetti su dati CONAI e tabelle delle interdipendenze settoriali (input-output) di Istat, 2024.

Per ogni euro di valore aggiunto diretto generato dal Sistema CONAI nel 2023, si sono attivati ulteriori 3,4 euro nell'intero sistema economico, equivalenti al fatturato complessivo del settore vending nazionale.



MULTIPLICATORE ECONOMICO



L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

Impatto occupazionale

Nel 2023, il Sistema CONAI ha sostenuto 6.208* posti di lavoro diretti. Si tratta di lavoratori impiegati in modo continuativo all'interno delle strutture e dei processi gestiti direttamente dal Consorzio.

Oltre agli occupati diretti, il Sistema CONAI ha avuto un effetto importante anche sull'occupazione indiretta, grazie all'attivazione delle filiere collegate. Nel 2023, l'impatto indiretto ha sostenuto 15.383 posti di lavoro.

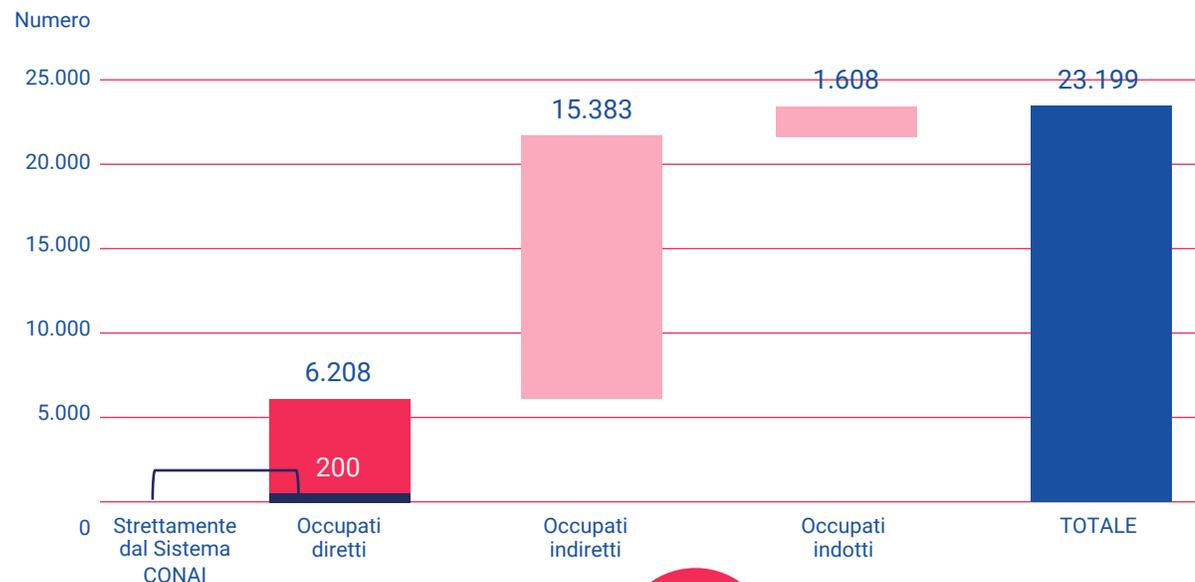
Infine, l'impatto indotto sull'occupazione si traduce in 1.608 posti di lavoro aggiuntivi.

Questi impieghi si trovano principalmente nei settori della gestione dei rifiuti, nella manifattura industriale e nella logistica e trasporti.

* Dato che include tutte le persone coinvolte direttamente nelle operazioni di gestione e trattamento dei rifiuti, nella coordinazione del sistema consortile e nei servizi legati a queste attività.

FONTE: Elaborazione The European House – Ambrosetti su dati CONAI e tabelle delle interdipendenze settoriali (input-output) di Istat, 2024.

Per ogni dipendente direttamente connesso alle attività del Consorzio, vengono sostenuti ulteriori 2,7 posti di lavoro lungo le filiere attivate ed è paragonabile alla popolazione di una città come Sanremo.



MOLTIPLICATORE OCCUPAZIONALE



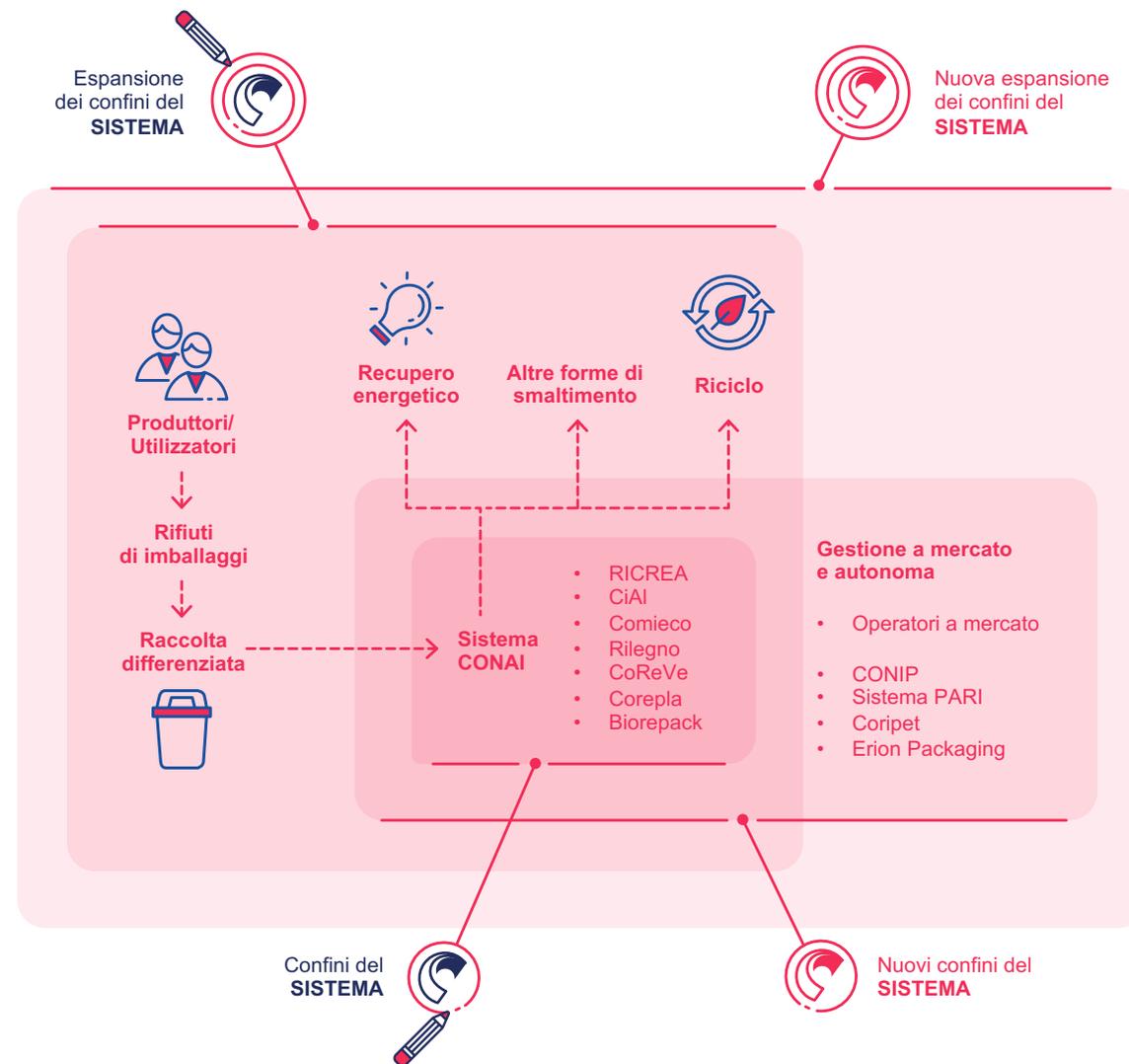
E

**CONAI per
l'ambiente**



I benefici ambientali dell'economia circolare degli imballaggi

Grazie al Life Cycle Costing Tool (LCC) CONAI quantifica a livello nazionale i costi/benefici dell'intera filiera.





Il contributo delle imprese nel proteggere la materia

Risparmio materiale primario

Il risparmio di materiale primario derivante da riciclo è la quantità di materiale non utilizzato per la realizzazione di imballaggi o altri prodotti, grazie all'impiego di imballaggi riciclati.



In 26 anni

MATERIALI RISPARMIATI
GRAZIE ALL'IMPIEGO DI
MATERIA PRIMA SECONDA

210 milioni
di tonnellate



nel solo 2023

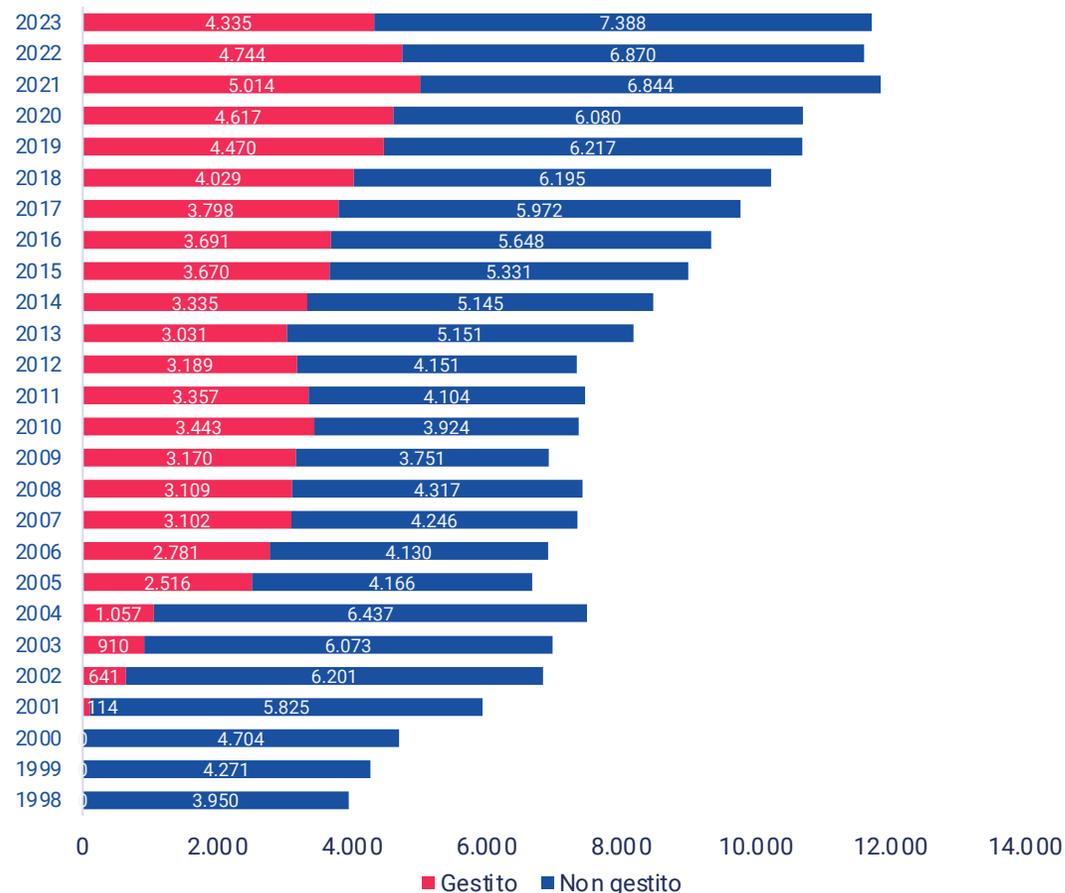
MATERIALI
RISPARMIATI GRAZIE
ALL'IMPIEGO DI
MATERIA PRIMA
SECONDA ottenuta dai
rifiuti dalle diverse
filieri



= il peso di
800 torri di Pisa*

* Peso torre di Pisa stimato pari a 14.700 t

RISPARMIO MATERIALE PRIMARIO (kt)



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.



Il contributo delle imprese nella gestione della risorsa energia

Risparmio energia primaria da riciclo

Il risparmio di energia primaria da riciclo è la quantità di energia generata da fonte fossile che sarebbe necessaria per la produzione di tutto il materiale primario risparmiato.

A partire dal 2023, il dato è stato ulteriormente affinato introducendo nel computo i consumi di energia primaria relativi alle operazioni di preparazione al riciclo e al trasporto dei rifiuti di imballaggio lungo la filiera.



Nel solo 2023

RISPARMIO
ENERGETICO
GENERATO



**= consumo di elettricità
di circa la metà delle
famiglie italiane***

50 TWh

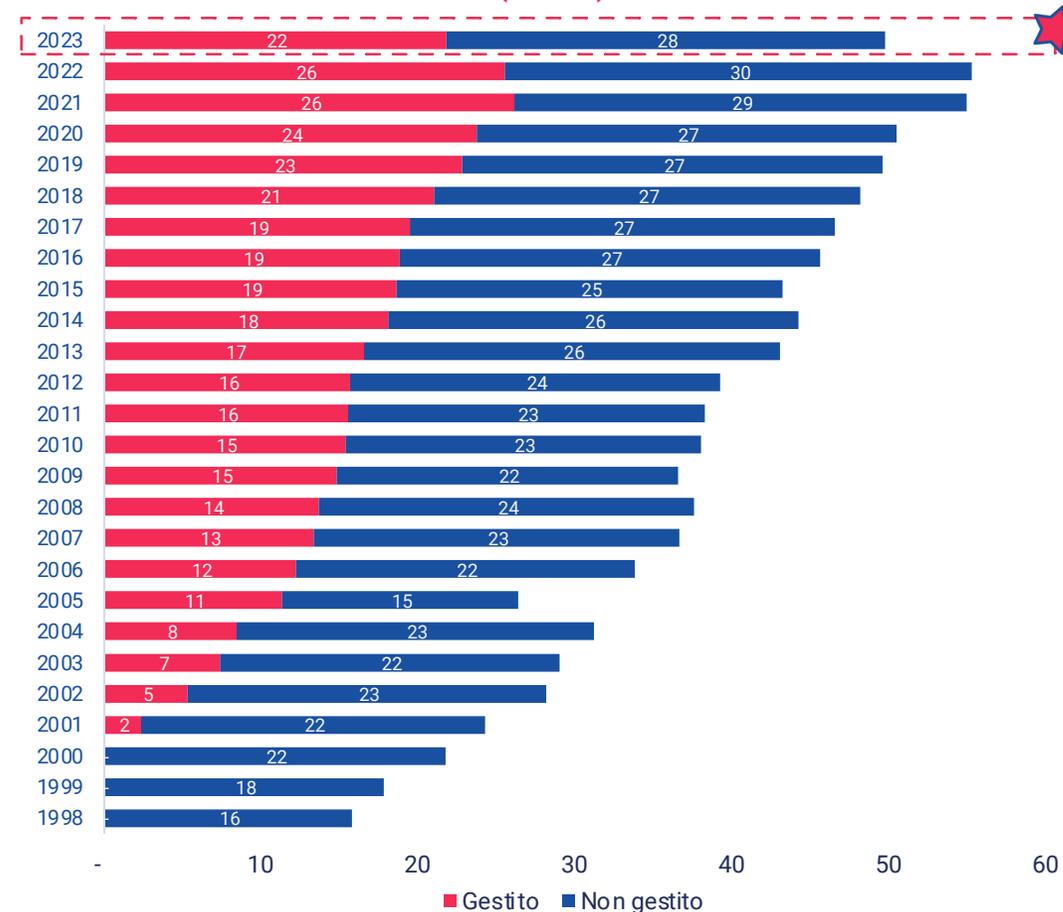
* Consumo stimato derivante da fonti fossili per famiglia pari a 3,78 MWh/famiglia x anno

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.

Le novità
del 2023



ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA (TWh)





Il contributo del settore alla lotta al cambiamento climatico

Evitata produzione CO₂eq da riciclo

L'evitata produzione di CO₂ grazie al riciclo si ottiene sottraendo alle emissioni evitate per la mancata produzione di nuovi materiali quelle generate dalle operazioni di trasporto e trattamento dei rifiuti di imballaggio.



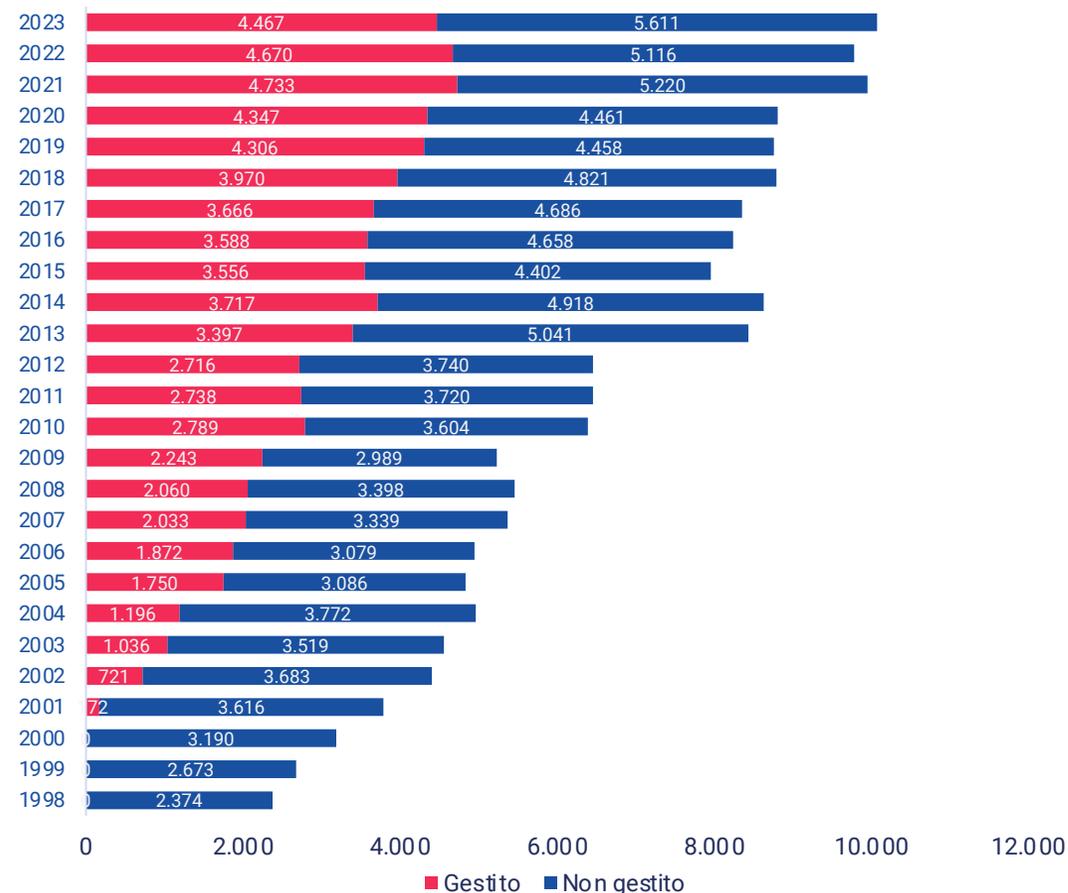
In 26 anni
EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
170 milioni di tonnellate di CO₂eq



nel solo 2023
EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
= emissioni di 8.000 voli intorno al mondo*

* Emissione viaggio stimata per un volo di 40.000 km e una emissione pari a 1.256 tCO₂ eq/volo

EVITATA PRODUZIONE CO₂ DA RICICLO (KtCO₂eq)



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.



Il contributo del settore alla lotta al cambiamento climatico

Le leve strategiche di decarbonizzazione delle filiere

	Il ruolo del riutilizzo e del riciclo	Altre leve strategiche
 Acciaio	Il passaggio ad acciaio secondario prodotto da rottami attraverso forni ad arco elettrico consente già oggi un risparmio di emissioni consistente: fino a 0,7 tonnellate di CO ₂ per tonnellata di acciaio.	Promozione di sistemi di generazione elettrica a zero emissioni, a cominciare dalle fonti rinnovabili.
 Alluminio	La produzione di 1 t di alluminio primario richiede 5,1 tCO ₂ eq, utilizzando alluminio secondario 0,3 tCO ₂ eq.	Crescita delle fonti rinnovabili e progressiva riduzione dell'intensità carbonica.



Il contributo del settore alla lotta al cambiamento climatico

Le leve strategiche di decarbonizzazione delle filiere

	Il ruolo del riutilizzo e del riciclo	Altre leve strategiche
 Carta	La produzione di una tonnellata di pasta di carta da macero richiede circa un terzo dell'energia necessaria rispetto a quella ottenuta dal legno vergine.	Efficientamento energetico tramite cogenerazione di elettricità e calore (CHP). Utilizzo di vettori energetici a basse o nulle emissioni di CO ₂ (biomasse), elettrificazione dei processi e riutilizzo dello scarto pulper ai fini energetici.
 Legno	La filiera del legno preserva la materia attraverso il riutilizzo. È tra i più efficienti materiali per lo stoccaggio di carbonio in natura.	Le politiche di gestione forestale sono lo strumento principale per valorizzare al meglio i prodotti dei prelievi boschivi.



Il contributo del settore alla lotta al cambiamento climatico

Le leve strategiche di decarbonizzazione delle filiere

	Il ruolo del riutilizzo e del riciclo	Altre leve strategiche
 Plastica	Il riciclo è la principale leva di decarbonizzazione della filiera. 1 ton di plastica riciclata = -1,1/3,6 t CO ₂ eq.	Miglioramenti nei processi produttivi, riciclo, nuove tecnologie di trasformazione, passaggio verso materie prime circolari.
 Bioplastica compostabile	La bioplastica è essa stessa una strategia di decarbonizzazione. Restituisce carbonio in natura attraverso i processi di compostaggio.	Ecodesign e diffusione di bio-polimeri compostabili.
 Vetro	L'utilizzo dei rottami di vetro riduce sensibilmente i consumi di energia e le emissioni di CO ₂ . 1 ton di rottame di vetro = -0,67 t/CO ₂ .	Ecodesign e sostituzione dei combustibili fossili con nuove fonti di energia alternativa.



**La cultura della
sostenibilità secondo
CONAI**



“L’economia circolare è parte della cultura.
CONAI fa cultura.

I diversi tassi di riciclo che caratterizzano le diverse aree del Paese raccontano molto di speranze, fiducia, aspettative, coesione delle stesse, ovvero in altre parole della loro storia.”

- Carlo Bellavite Pellegrini

*Professore Ordinario di Finanza Aziendale
Direttore Centro Studi di Economia Applicata (CSEA)
Università Cattolica del Sacro Cuore*



Sviluppo delle competenze

Formazione, educazione e sensibilizzazione di enti, associazioni e cittadini.



Educazione ambientale nelle SCUOLE

12 progetti nelle scuole primarie e secondarie di I grado e 6 attività rendicontate per le scuole superiori, tra cui il progetto inter-consortile Green Game, Riciclo di classe e Green Jobs? Green Future.

18
Progetti attivi
nel 2023



Collaborazioni con le UNIVERSITÀ

8 collaborazioni attivate da CONAI per i corsi di alta formazione Green Jobs e per il roadshow del manuale, 1 collaborazione attivata da CoReVe con il Premio Marketing SMI e 1 da Coripet con LIUC.

10
Attività promosse
nel 2023



IMPRESE & ASSOCIAZIONI

Interventi formativi online di CONAI rivolti a imprese consorziate ed Associazioni di categoria su vari temi: CAC, etichettatura ambientale, SUP, MUD, RENTRI, TARI, ecc.

31
Webinar formativi
nel 2023



ENTI PUBBLICI

7 tappe in presenza su base regionale per la formazione su Accordo Quadro + 1 evento nazionale a Roma sull'economia circolare.

8
Tappe incontri
ANCI-CONAI nel 2023

FONTE: CONAI e documenti istituzionali dei Consorzi di filiera e dei Sistemi autonomi, maggio 2024.



Sviluppo delle competenze

Formazione, educazione e sensibilizzazione di enti, associazioni e cittadini.

Scuola primaria

Progetto scuola – “Riciclo di classe” su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti di imballaggio.

- Anno scolastico 2022/2023
- Spettacolo teatrale «Dipende da noi»
- **83** classi partecipanti
- **1.578** studenti
- **15** istituti scolastici



6 classi premiate

Seminario CONAI – Ordine dei giornalisti

- Crediti formativi per i partecipanti
- Trento e Firenze, le città coinvolte

Progetto PCTO per le Scuole Superiori (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento)



Percorso formativo di 40 ore:

- dedicato agli studenti tra 16 - 19 anni;
- fruibile sulla piattaforma Scuola.net;
- rilascio di certificati di partecipazione.



Sviluppo delle competenze

Green Jobs: CONAI e la formazione universitaria.

Collaborazione con ENEA per premi di laurea

Conclusa la 1° edizione del Bando per tesi di laurea su economia circolare e gestione rifiuti.

- 3.000 euro ciascuno, per 2 tesi
- Due menzioni speciali

Circular South

Stimolare la progettualità e l'imprenditorialità nell'economia circolare.

- 80 candidature
- 1 startup vincitrice

Le novità
del 2023



Manuale accademico «Economia circolare. La sfida del packaging»

- Pubblicato dall'editore Franco Angeli
- Sottoposto a peer review
- Promosso in un roadshow con 7 tappe nelle università

Progetto Alta Formazione Green Jobs

4 settimane di formazione online.

Attivati corsi di formazione in collaborazione con:

- Università di Catania (75 neolaureati coinvolti)
- Università di Bergamo e Brescia e ASA (80 giovani coinvolti)



Cultura e linguaggio: Arte Circolare

CONAI valorizza il ruolo della cultura e dei linguaggi trasversali per raggiungere i cittadini e coinvolgerli emotivamente come attori fondamentali dell'economia circolare.



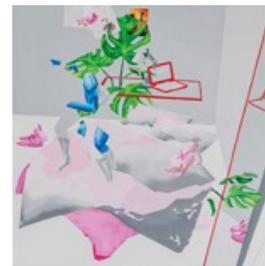
Ruth Beraha (2022)
The neverending story



Veronica Bisesti (2022)
Strumento di misurazione



Lucia Cantò (2022)
Sense of urgency (V.F.G.R)



Federica di Pietrantonio (2022)
So I'm deconstructing it and hiding it in my closet until I inevitably miss it again



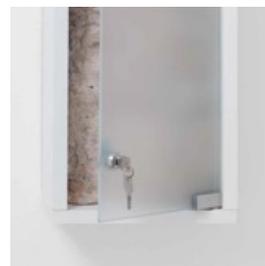
Antonio Fiorentino (2021-2022)
New mask



Valentina Furian (2019-2022)
Fall in love like trees fall



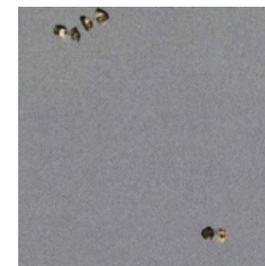
James Hillman (2022)
(Breath) Non confondere il mio dito per la luna



Lucas Memmola (2022)
Nebbia



Francis Offman (2019)
Senza titolo



Serena Vestrucci (2022)
Notte in bianco



Cultura e linguaggio: Fenice CONAI

Il premio dedicato ai giovani giornalisti che hanno parlato di sostenibilità e tutela ambientale.



Edizione 2022-23

«I cosiddetti “attrezzi fantasma” sono quelli che vengono persi o abbandonati durante le attività di pesca. Si tratta di reti da posta, trappole, nasse, dispositivi di aggregazione dei pesci e altri tipi di attrezzature che finiscono per inquinare i fondali marini e le spiagge. Una quantità compresa fra 500mila e un milione di tonnellate di attrezzi fantasma finisce negli oceani ogni anno, in base a una stima della FAO.»



Edizione 2023-24

«[...] Oltre alle iniziative pratiche, l'impegno del Tottenham verso il clima si manifesta anche attraverso diverse azioni formali, come la sottoscrizione di numerosi memorandum e accordi con associazioni e istituzioni: ad esempio il club è stato uno dei membri fondatori dell'iniziativa 10:10, che invitava privati, aziende, scuole e altre organizzazioni a ridurre le proprie emissioni del 10% in un anno. Gli Spurs si sono anche impegnati a dimezzare le proprie emissioni di carbonio entro il 2030 e diventare carbon neutral entro il 2040 aderendo anche alla campagna “Race to Zero” delle Nazioni Unite, che ha mobilitato 449 città, 21 regioni, 992 imprese, 38 tra i maggiori investitori globali e 505 università. [...]»



G

**La Governance ESG
del Consorzio**



“La cultura della circolarità sintetizza una delle tante peculiarità del saper fare italiano, perché significa ridare vita a ciò che esiste alla luce dei bisogni presenti: l’innovazione dentro la tradizione. Tuttavia richiede un cambio di modello di consumo che comprenda che ciò che è riciclato ha maggior valore di ciò che è nuovo. Il maggior valore non è nei processi o nell’ideazione ma nell’essere portatore di un futuro (ancora) possibile perché sostenibile”.

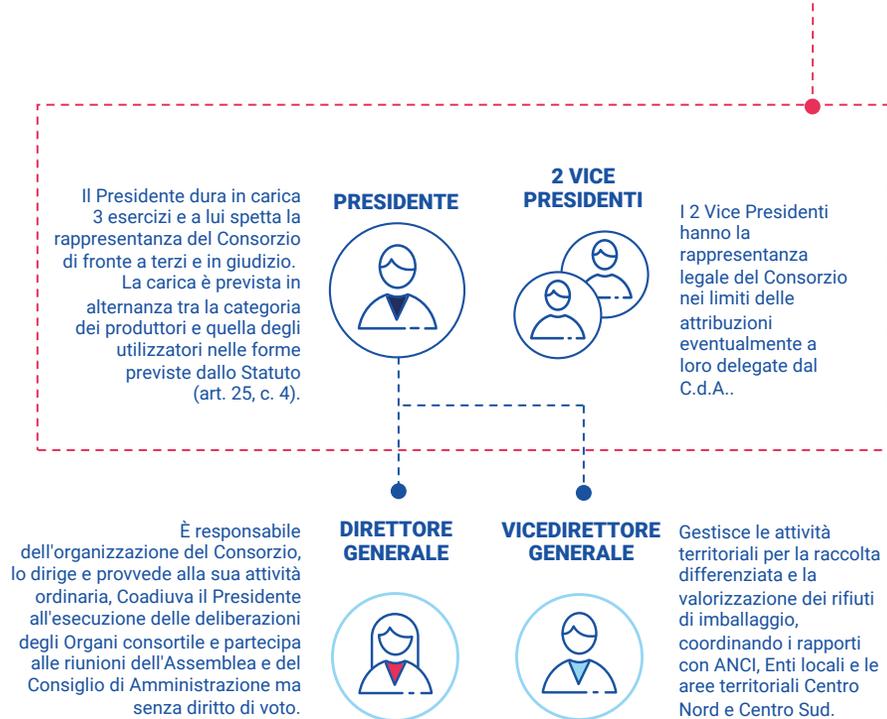
- Lara Ponti

Vice Presidente di Confindustria per la Transizione Ambientale e obiettivi ESG



Gli organi di CONAI

La governance del Consorzio è dettata dallo Statuto e dal Regolamento di CONAI.



ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI



Rappresenta tutte le imprese consorziate produttrici e utilizzatrici di imballaggi. Elege 18 membri su 19 del Consiglio di Amministrazione e 4 membri su 7 del Collegio dei Sindaci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



È formato da 19 membri, dura in carica 3 esercizi ed elegge tra i suoi membri di elezione assembleare il Presidente del Consorzio e 2 Vice Presidenti.

19

membri effettivi

1 RAPPRESENTANTE PER ciascun materiale d'imballaggio

2 RAPPRESENTANTI PER L'INTERA categoria dei produttori

4 RAPPRESENTANTI PER I commercianti/distributori

2 RAPPRESENTANTI PER GLI utilizzatori alimentari

1 RAPPRESENTANTE PER GLI utilizzatori chimici

1 RAPPRESENTANTE PER GLI utilizzatori diversi

1 RAPPRESENTANTE DEI consumatori NOMINATO DA MASE E MIMIT

O.d.V.



Ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curarne l'aggiornamento.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

7

membri effettivi

4 NOMINATI dall'Assemblea dei consorziati

1 NOMINATO dal MASE

1 NOMINATO dal MIMIT

1 NOMINATO dal MEF

2

membri supplementari



Politica ESG

L'impegno di CONAI si articola in diversi ambiti di intervento.

Nel rispetto del principio di trasparenza, CONAI ha deciso di attuare e rendere conforme alla presente "Politica" un Sistema di Gestione Ambientale in linea con quanto previsto dalla norma tecnica UNI EN ISO 14001 e al Regolamento 1221/2009 e s.m.i. e un sistema di Gestione della Parità di Genere conforme alla prassi di riferimento UNI/PDR125:2022 dandone ampia diffusione.



1

Supporto fattivo all'economia circolare



2

Servizi e strumenti agli Enti Locali per RD di qualità



3

Raccordo tra le imprese e Istituzioni per l'economia circolare



4

Promozione della cultura per l'economia circolare



5

Conformità alle prescrizioni



6

Accountability



7

Miglioramento dei processi organizzativi



8

Impegno per la Parità di Genere



I documenti di indirizzo

Le policy e la documentazione interna adottate da CONAI per garantire la conformità normativa

DIRITTI UMANI

- Modello Organizzativo 231
- Codice etico

In conformità alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. 231/2001 e coerentemente con i propri principi etico-sociali di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività istituzionali, il Consiglio di Amministrazione del CONAI ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed un Codice Etico.

ANTICORRUZIONE E ANTI TRUST

- Modello Organizzativo 231
- Programma di Compliance Antitrust CONAI

Il Consiglio d'Amministrazione CONAI ha approvato il *Programma di Compliance Antitrust CONAI* che rappresenta la chiara espressione del Consorzio di promuovere ed attuare ad ogni livello della propria Struttura la prevenzione di violazioni antitrust.

SALUTE E SICUREZZA

- Documento di valutazione dei rischi
- Partecipazione dei lavoratori

CONAI ha provveduto ad organizzare il proprio servizio di prevenzione e protezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



EEC

**Il Sistema
in numeri**



“La cura per il Rapporto di sostenibilità prestata da CONAI, evidenziata in particolare nel coinvolgimento degli stakeholder e nell’attenzione alle sfide future, sarà una premessa importante da mantenere per rendicontare impegni e target che risulteranno dall’applicazione del nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi.”

- Edo Ronchi

Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile



I flussi di imballaggio in Italia

Imnesso al consumo

Incluse i correttivi *de minimis* e *free riding* introdotti dalla Decisione di esecuzione (UE) 2019/665 della Commissione del 17 aprile 2019, che modifica la Decisione 2005/270/CE del 22 marzo 2005.

Imballaggi immessi al consumo	2022 Consolidato	2023	Variatione annua
Materiale	kton	kton	%
Acciaio	531,70	487,55	-8,3%
Alluminio	81,80	84,30	3,1%
Carta	5.413,92	5.062,20	-6,5%
Legno	3.421,70	3.332,67	-2,6%
Plastica tradizionale	2.251,08	2.212,03	-1,7%
Bioplastica compostabile	76,80	77,92	1,5%
<i>Totale plastica e bioplastica compostabile</i>	2.327,88	2.289,95	-1,6%
Vetro	2.838,42	2.642,43	-6,9%
Totale	14.615,43	13.899,10	-4,9%

Acciaio

Calo di quasi tutte le tipologie di imballaggio, in primis, open top e fusti in acciaio



Alluminio

Crescita trainata principalmente dalle lattine per bevande.



Carta

Calo dovuto alle scorte di magazzino accumulate nel 2022.



Legno

Decremento dopo il forte rimbalzo del 2022.



Plastica tradizionale

Lieve decremento per effetto del forte rimbalzo del 2022.



Bioplastica compostabile

Lieve crescita trainata dagli imballaggi flessibili



Vetro

Calo dovuto all'andamento contrastante dei consumi di prodotti in vetro a uso domestico.



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



I flussi di imballaggio in Italia

Imnesso al consumo

Imballaggi immessi al consumo per competenza delle filiere con i Sistemi autonomi

Concorrono al dato complessivo di immesso al consumo della filiera le valutazioni fornite all'interno dei documenti ufficiali pervenuti a CONAI da parte dei Sistemi autonomi.

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



	Dati in kton	
	2022 Consolidato	2023
Carta		
COMIECO	5.413,92	5.055,00
Erion Packaging	-	7,20
Totale	5.413,92	5.062,20



	2022 Consolidato	2023
Legno		
RILEGNO	3.421,70	3.330,78
Erion Packaging	-	1,89
Totale	3.421,70	3.332,67



	2022 Consolidato	2023
Plastica tradizionale		
COREPLA	1.907,37	1.872,67
CONIP cassette	78,31	73,06
CONIP pallet	4,80	0,06
Sistema PARI	13,84	13,08
Coripet	246,77	249,37
Erion Packaging	-	3,78
Bioplastica compostabile		
BIOREPACK	76,80	77,92
Totale plastica e bioplastica compostabile	2.327,88	2.289,95



I flussi di imballaggio in Italia



Riutilizzo

Imballaggi riutilizzabili che usufruiscono di procedure agevolate CONAI

CONAI dedica particolare attenzione agli imballaggi concepiti per un uso pluriennale: dal 2012 ha introdotto agevolazioni e semplificazioni contributive per gli imballaggi riutilizzabili in continuo adeguamento.

Dopo il calo registrato nel 2020, dovuto alla contrazione del settore B2B (tipicamente utilizzatore di queste tipologie di imballaggio) per la congiuntura economica, **nel 2023 i quantitativi di imballaggi riutilizzati da procedure agevolate CONAI confermano l'andamento crescente già ripreso nel 2021.**



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



I flussi di imballaggio in Italia

Il Sistema CONAI è il principale promotore del riutilizzo degli imballaggi a livello nazionale (oltre 99%).

Riutilizzo

Imballaggi riutilizzabili utilizzati in circuiti controllati e verificati 2023

Il Sistema CONAI sostiene il valore del riutilizzo, applicando criteri agevolati per il calcolo del contributo ambientale per gli imballaggi riutilizzabili. Le tabelle inviate alle Istituzioni, relative agli imballaggi riutilizzabili, includono informazioni sulla quantità immessa sul mercato e sul numero di rotazioni all'interno di un sistema di riutilizzo conforme a capitolati codificati, impiegato in circuiti controllati. Questi dati sono fondamentali per determinare la quota di imballaggi riutilizzabili rispetto al totale tracciabili dal sistema.

LEGNO	
Pallet conformi a capitolati	(536.341)
Pallet riutilizzabili	(5.988)
VETRO	
Bottiglie assoggettate come da circolare	(96.460)
Bottiglie riutilizzabili	(948)
PLASTICA	
Borse e shopper	(38.088)
Fusti riutilizzabili secondo Procedura 6.20	(14.862)
Pallet CONIP	(1.461)
ACCIAIO	
Fusti riutilizzabili	(6.356)



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi.



I flussi di imballaggio in Italia

Riciclo



RICICLO EFFETTIVO

10,470 milioni di t.

+1,3%
rispetto al 2022



TASSO DI RICICLO EFFETTIVO

75,3%

+4,6 punti percentuali
rispetto al 2022

Riciclo effettivo	2022 Consolidato	2023	Variazione annua
Materiale	kton	kton	%
Acciaio	418,09	428,04	2,4%
Alluminio	60,20	59,30	-1,5%
Carta	4.332,50	4.673,54	7,9%
Legno	2.146,61	2.164,25	0,8%
Plastica tradizionale a riciclo meccanico e chimico	1.039,46	1.054,66	1,5%
Bioplastica compostabile a riciclo organico	44,77	44,34	-1,0%
<i>Totale plastica e bioplastica compostabile</i>	1.084,23	1.099,00	1,4%
Vetro	2.293,36	2.045,77	-10,8%
Totale	10.334,99	10.469,91	1,3%

Percentuale di riciclo effettivo rimesso a consumo	2022 Consolidato	2023	Variazione annua
Materiale	%	%	Punti %
Acciaio	78,6%	87,8%	9,2
Alluminio	73,6%	70,3%	-3,2
Carta	80,0%	92,3%	12,3
Legno	62,7	64,9%	2,2
Plastica tradizionale a riciclo meccanico e chimico	46,2%	47,7%	1,5
Bioplastica compostabile a riciclo organico	58,3%	56,9%	-1,4
<i>Totale plastica e bioplastica compostabile</i>	46,6%	48,0%	1,4
Vetro	80,8%	77,4%	-3,4
Totale	70,7%	75,3%	4,6

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



I flussi di imballaggio in Italia

Riciclo

Imballaggi riciclati per competenza delle filiere con i Sistemi autonomi

Concorrono al dato complessivo di immesso al consumo della filiera le valutazioni fornite all'interno dei documenti ufficiali pervenuti a CONAI da parte dei Sistemi autonomi.

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



Carta	2022 Consolidato	2023
COMIECO	4.332,50	4.667,26
Erion Packaging		6,27
Totale	4.332,50	4.673,54



Legno	2022 Consolidato	2023
RILEGNO	2.146,61	2.162,36
Erion Packaging		1,89
Totale	2.146,61	2.164,25



Plastica tradizionale	2022 Consolidato	2023
COREPLA	844,80	858,95
CONIP cassette	56,98	54,71
CONIP pallet	1,33	0,31
Sistema PARI	13,84	13,07
Coripet	119,44	121,78
Coripet da ecocompattatori	3,07	4,28
Erion Packaging	-	1,55
Bioplastica compostabile		
BIOREPACK	44,77	44,34
Totale plastica e bioplastica compostabile	1.084,23	1.099,00



I flussi di imballaggio in Italia

Riciclo

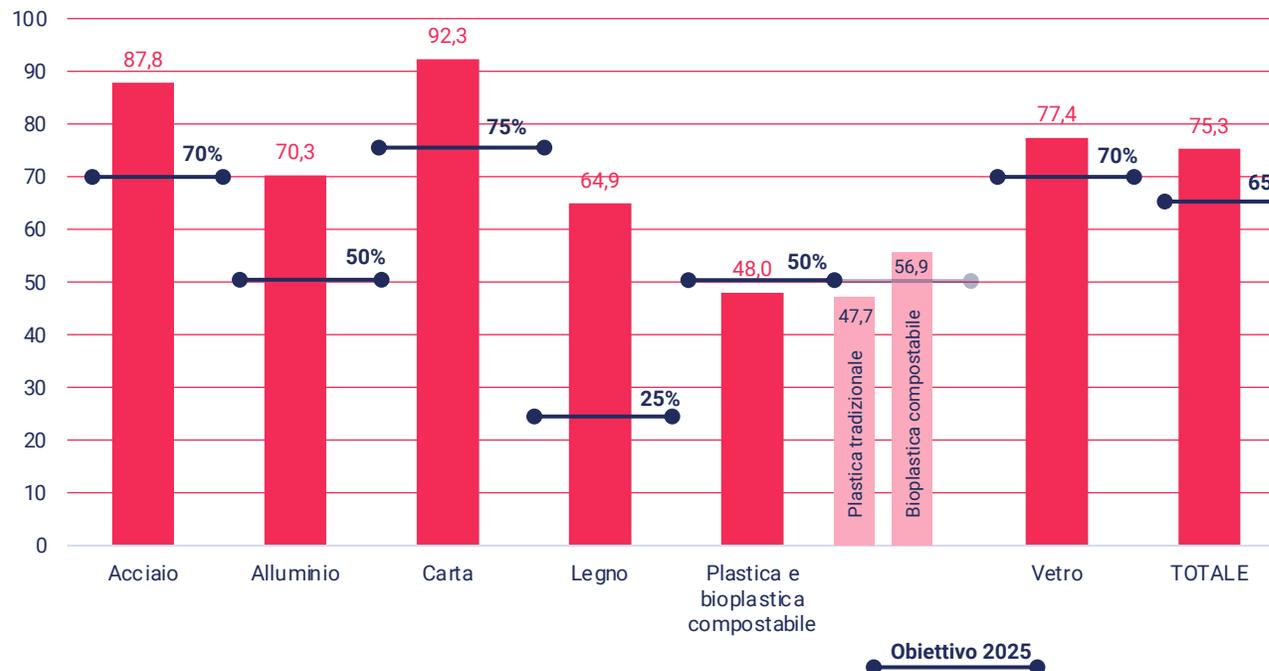
L'Italia non è tra i Paesi a rischio per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo secondo la relazione specifica del 8 giugno 2023 della Commissione UE.



Le proiezioni a oggi disponibili prevedono il **raggiungimento degli Obiettivi 2025 per tutte le filiere di imballaggio**, unito a un posizionamento più che positivo in vista degli Obiettivi 2030.

Target 2025 di riciclo già superato e obiettivi specifici per filiera ampiamente alla portata.

CONFRONTO RISULTATI RAGGIUNTI (RICICLO EFFETTIVO) CON OBIETTIVI 2025 (%)



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



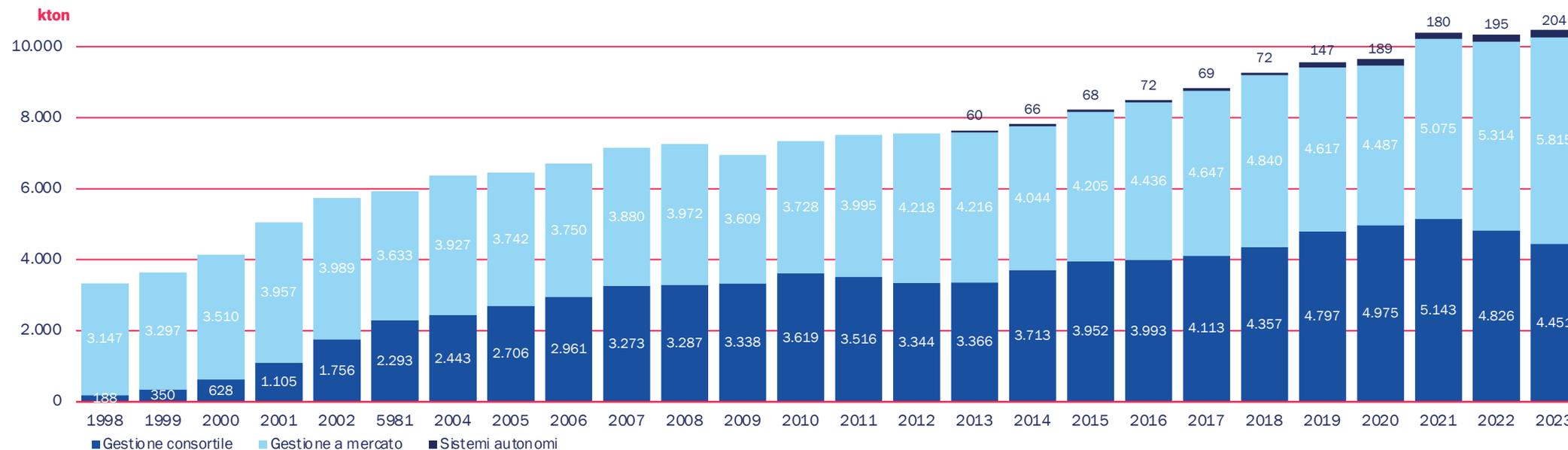
I flussi di imballaggio in Italia

Riciclo

Il contributo al riciclo nazionale di Consorzi di filiera, Sistemi autonomi e mercato

Nei 26 anni di attività del Sistema CONAI, si assiste ad una crescita costante delle gestioni autonome e a mercato. Questo è il risultato del ruolo sussidiario del Sistema.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO E RICICLATI PER GESTIONE DAL 1998 AL 2023



FONTE: Elaborazione su dati storici a cura del Centro Studi CONAI.



Il Sistema CONAI: il ruolo sussidiario del Sistema consortile

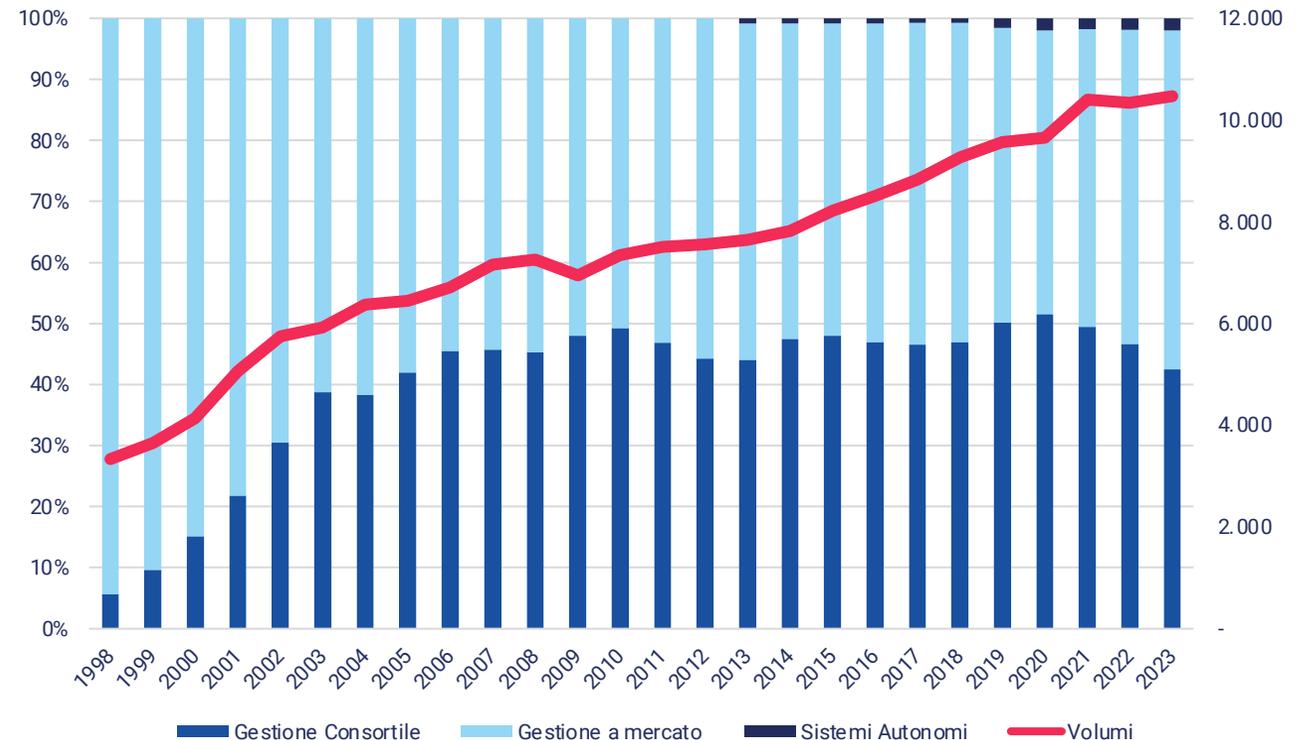
Crescita costante di tutto il settore

CONAI, ente di diritto privato con mandato pubblicistico, gioca un ruolo centrale nel coordinamento del mercato e promuovere una efficace, efficiente, economica e trasparente gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Attraverso iniziative quali l'Accordo Quadro, il supporto agli enti territoriali e la sensibilizzazione alla raccolta differenziata, CONAI dimostra che tutela ambientale e concorrenza possono coesistere.

Questo risultato emerge chiaramente dai dati e dagli esiti del riciclo dei rifiuti di imballaggio, ottenuti grazie alla gestione combinata tra consorzi e mercato. Infatti, nei 26 anni di attività del Sistema CONAI, non si è mai verificata una riduzione dei volumi tra queste due dimensioni, bensì una crescita costante che ha permesso al Paese di raggiungere con anticipo gli obiettivi stabiliti dal legislatore.

Il Sistema Consortile supporta la crescita di tutti gli operatori e del riciclo.





I flussi di imballaggio in Italia



IMPIANTI CONVENZIONATI

55
nel 2023

Recupero energetico

Alla determinazione del dato di recupero energetico concorrono sia gli scarti del trattamento dei flussi di rifiuti di imballaggio gestiti direttamente dai Consorzi di filiera o dai Sistemi autonomi (scarti di lavorazione delle plastiche miste, scarti ligno-cellulosici), sia i rifiuti di imballaggio presenti nei rifiuti urbani avviati a recupero energetico tramite impianti di termovalorizzazione (TVZ) e di produzione di combustibile solido secondario.

Per quanto riguarda quest'ultimo flusso, CONAI stipula con le aziende titolari degli impianti una convenzione che consente di effettuare, tramite società terze specializzate, le analisi merceologiche necessarie alla determinazione della quantità di rifiuti di imballaggio avviati a recupero energetico.

Nel 2023 è stato incrementato il numero di sessioni di analisi merceologiche presso gli impianti convenzionati, 55 impianti dislocati prevalentemente nel Nord Italia (36) e in minor misura al Centro (10) e Sud Italia (9).

Rifiuti d'imballaggio avviati a recupero energetico	2022 consolidato	2023	Variazione annua
Materiale	kton	kton	%
Acciaio	0,00	0,00	-
Alluminio	3,40	3,20	-5,9%
Carta	305,55	292,14	-4,4%
Legno	59,01	58,20	-1,4%
Plastica	997,50	979,96	-1,8%
Vetro	0,00	0,00	-
Totale	1.365,45	1.333,50	-2,3%

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



I flussi di imballaggio in Italia

Recupero complessivo



RECUPERO COMPLESSIVO SU IMMESSO AL CONSUMO

84,9%

+4,9 punti percentuali rispetto al 2022



RIFIUTI DI IMBALLAGGIO RECUPERO COMPLESSIVO

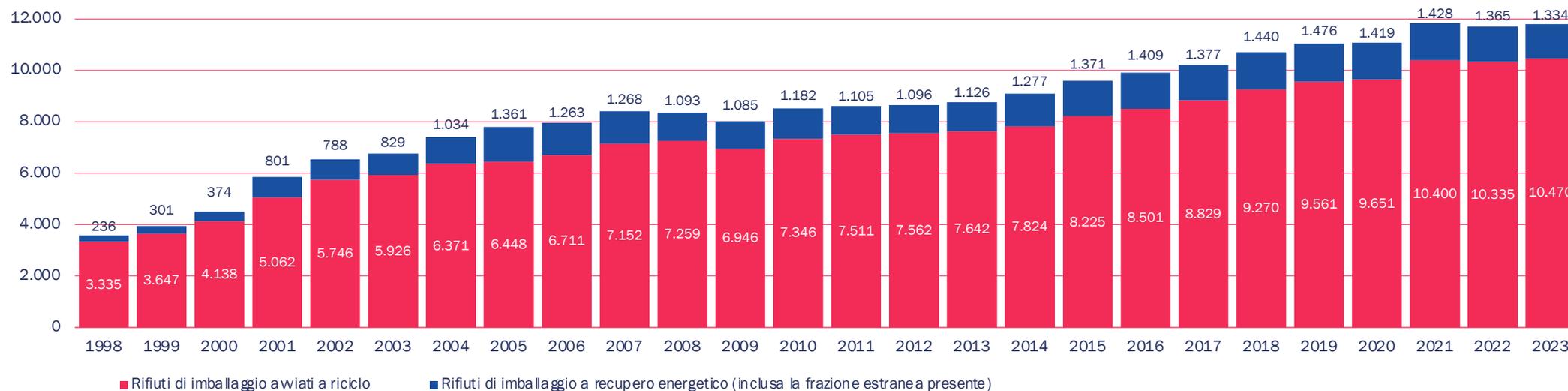
11,80 milioni di t

+0,9% rispetto al 2022



RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO E RECUPERO ENERGETICO IN ITALIA DAL 1998 AL 2023

kton

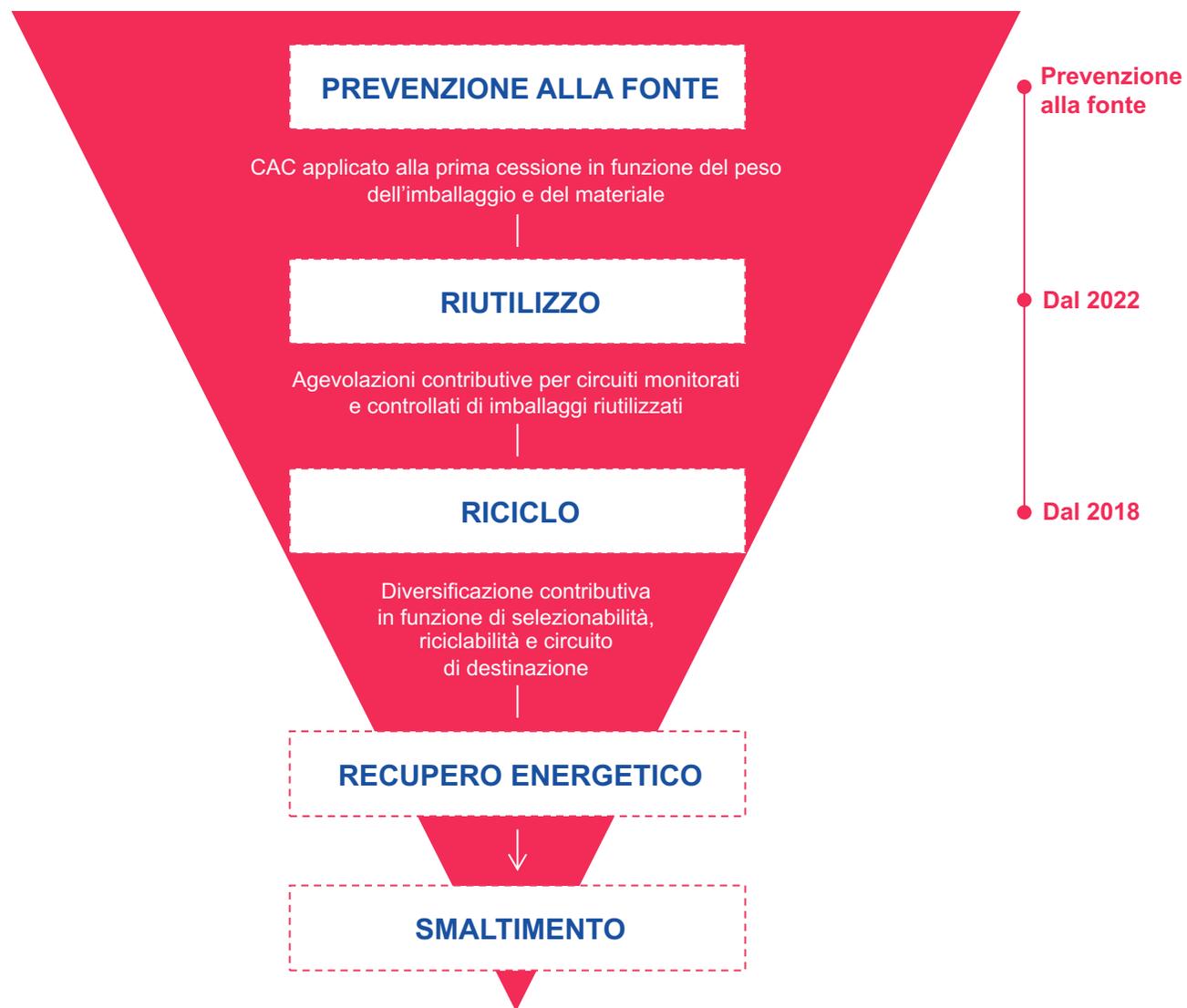


FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati storici.



Prevenzione nella produzione rifiuti

Le misure strutturali

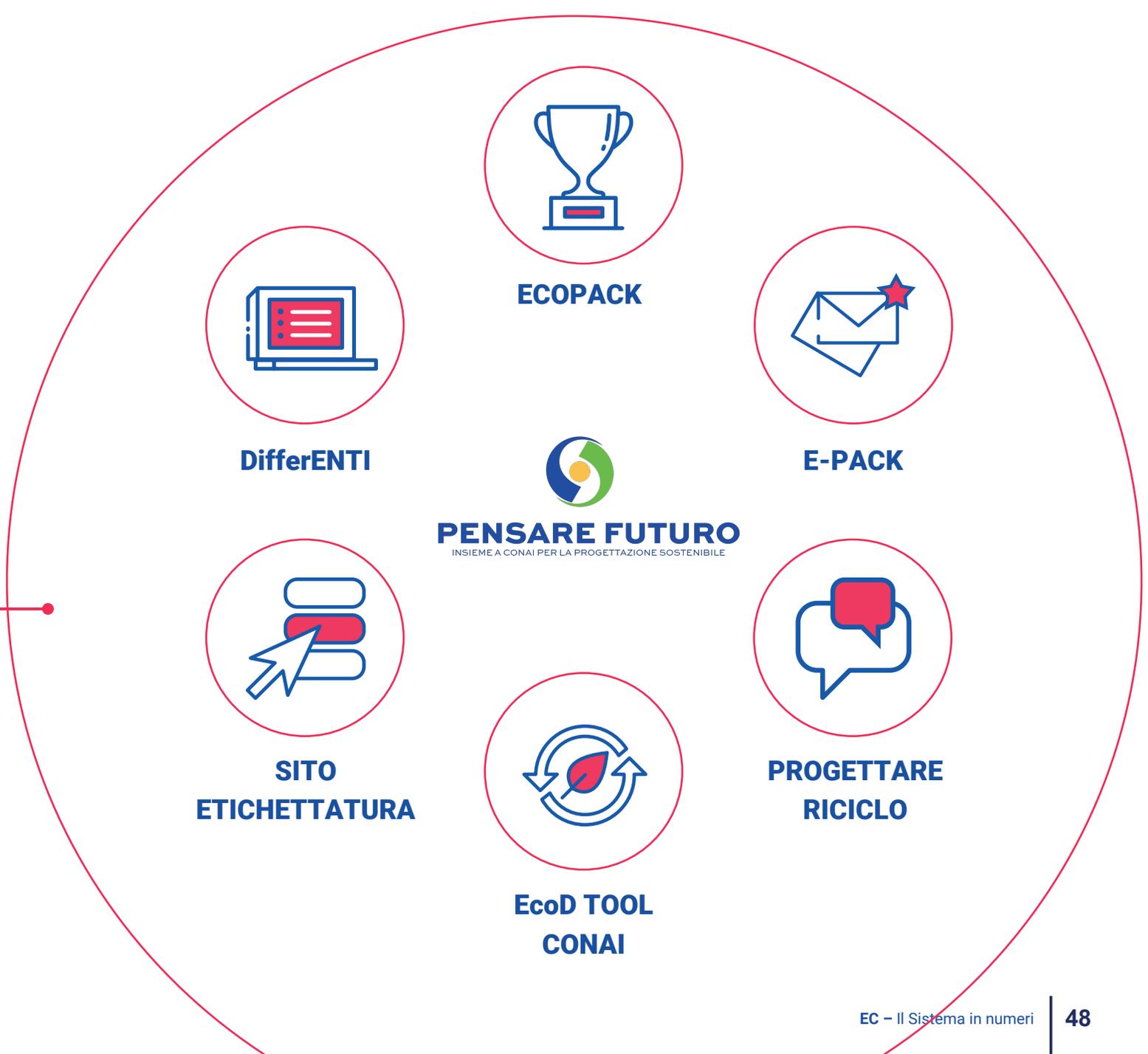
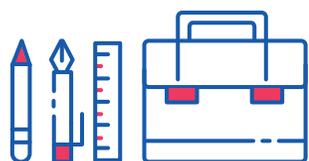




Prevenzione nella produzione rifiuti

Pensare Futuro

Gli strumenti che aiutano le imprese





Strumenti cardine

Due gli strumenti cardine della gestione consortile per il corretto fine vita degli imballaggi e per aumentarne il tasso di riciclo:

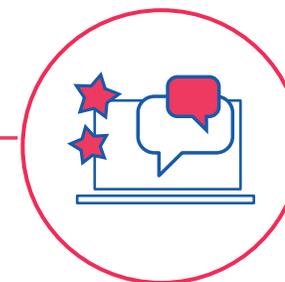
Accordo Quadro ANCI-CONAI per il flusso da raccolta differenziata di origine urbana

Prevede anche progetti straordinari di supporto agli Enti Locali più in ritardo, per colmare il gap tra aree del Paese.



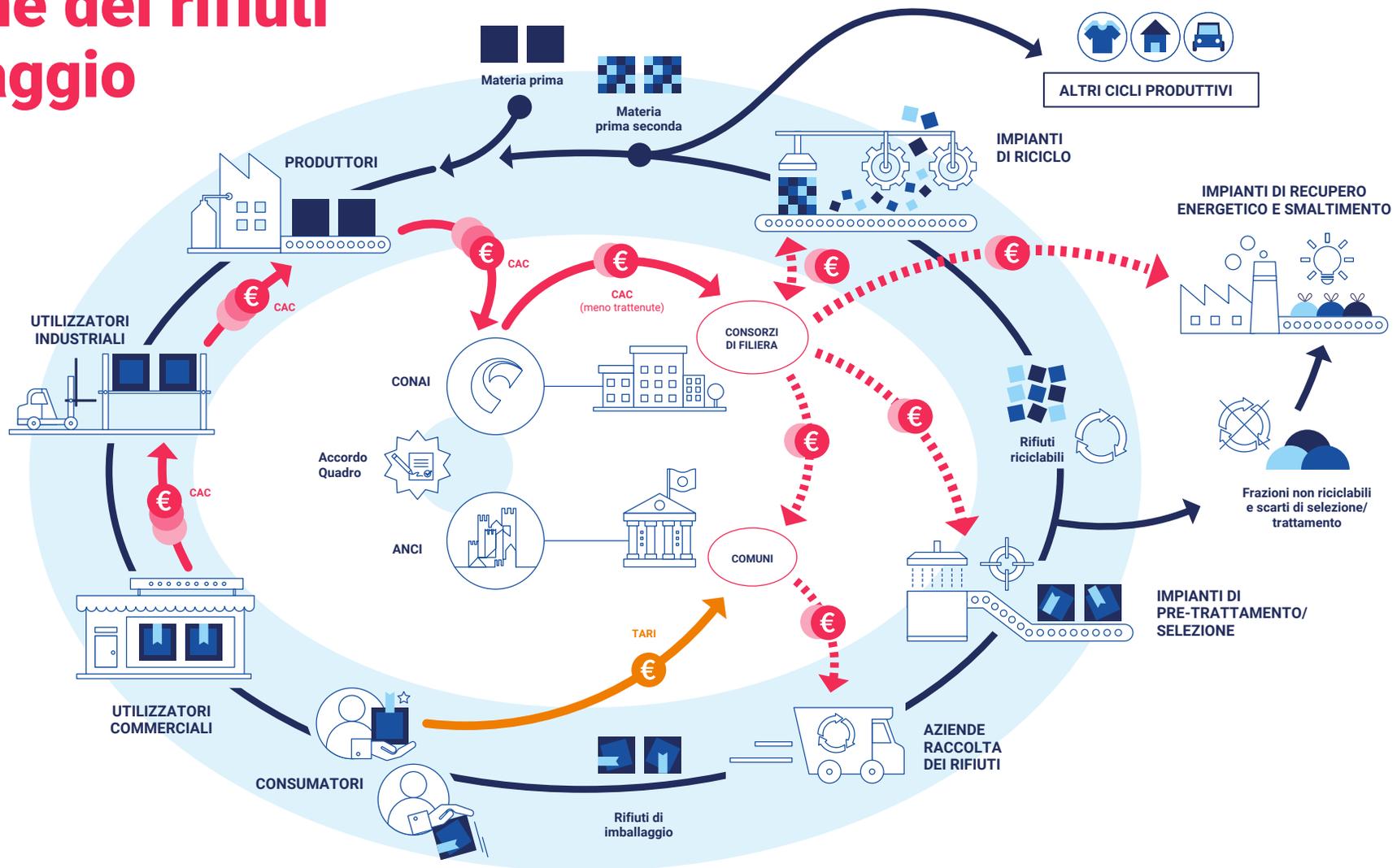
Piattaforme per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali e commerciali

Agiscono con agevolazioni sulla riparazione degli imballaggi e, con i rigeneratori, sviluppano una rete di intercettazione dei rifiuti di imballaggio.





Il sistema nazionale di gestione dei rifiuti di imballaggio





Conferimenti in convenzione Italia

Quantità in calo per effetto dell'andamento positivo del mercato delle materie prime seconde, in linea col principio di sussidiarietà dell'Accordo.

CONFERIMENTI ANCI-CONAI

Consorzi di filiera	Consuntivo 2023		Delta vs 2022
	kton	kg/ab	%
RICREA	144,4	2,88	9,9
CiAI	16,94	0,38	2,6
Comieco	1.517	27,04	16,1
Rilegno	n.d.	n.d.	n.d.
Biorepack	43,86	0,78	2,2
Corepla	1.284,0*	22,81	0,2
CoReVe	1.660	37,05	-21,62
Totale	4.666**		-4,72

* I quantitativi comprendono anche 4.315 t di raccolta di competenza del consorzio CONIP.

**Al netto della filiera del vetro, i conferimenti al sistema consortile registrano una crescita rispetto al 2022.

FONTE: Consorzi di filiera.



**Conferimenti
in convenzione
4.666 kton**

**-4,72%
rispetto al 2022**



**Corrispettivi riconosciuti
ai Comuni
676 milioni di €**

**680 M€
nel 2022**

Ai quantitativi gestiti direttamente dai Consorzi di filiera si sommano quelli raccolti dai Sistemi autonomi da superficie pubblica. Per la filiera della plastica, i volumi gestiti da Coripet, in ragione della relativa quota di competenza, risultano complessivamente pari a 181.215 t (di cui 5.356 t da raccolta selettiva).



Il supporto di CONAI al riciclo

Corrispettivo versato ai Comuni

Il corrispettivo versato ai Comuni – per tramite dei Consorzi di filiera – è il più importante strumento attraverso cui CONAI promuove la crescita della RD dei rifiuti di imballaggio.



Tra il 2001 e il 2023

TOTALE COMPLESSIVO

più di 8,6 miliardi di €

versati dal Sistema CONAI ai Comuni / Gestori per supportare la raccolta differenziata

CORRISPETTIVI A SOSTEGNO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Min €



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati storici.



Il supporto di CONAI al riciclo

Contributo avvio al riciclo e recupero energetico

Il contributo versato agli operatori di settore – per tramite dei Consorzi di filiera – è lo strumento attraverso cui CONAI promuove lo sviluppo della filiera del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

In questa voce rientrano anche i costi sostenuti per la creazione di nuovi stream di riciclo e per le attività di sperimentazione promosse dai Consorzi di filiera.



Tra il 2001 e il 2023

TOTALE COMPLESSIVO

più di 5 miliardi di €

versati dal Sistema CONAI per coprire i costi di avvio a riciclo e recupero degli imballaggi

CONTRIBUTO AVVIO A RICICLO E RECUPERO

Mln €



FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati storici.



Il supporto di CONAI al riciclo



Tra il 2006 e il 2023
TOTALE COMPLESSIVO
più di 40 milioni di €

Versati dal Sistema CONAI
in progetti territoriali
e Bando comunicazione
locale

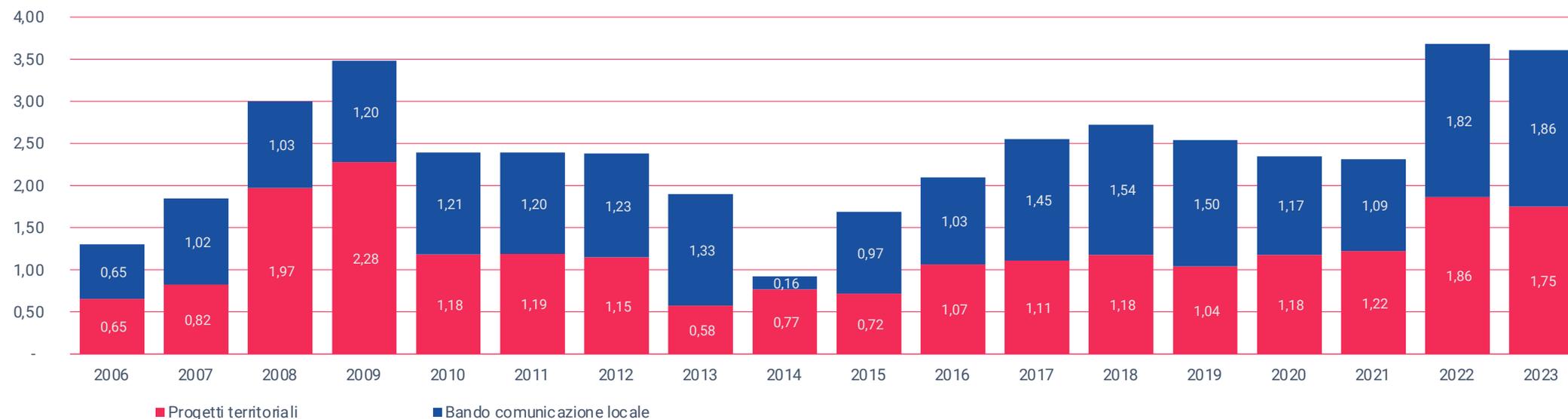
Progetti territoriali

ANCI e CONAI hanno condiviso, in seno all'Accordo Quadro e con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani più efficaci ed efficienti, con una particolare

attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione sono destinate a singoli progetti in funzione delle richieste di sostegno provenienti dal territorio, opportunamente verificate prima dell'accoglimento.

PROGETTI TERRITORIALI

Mln €

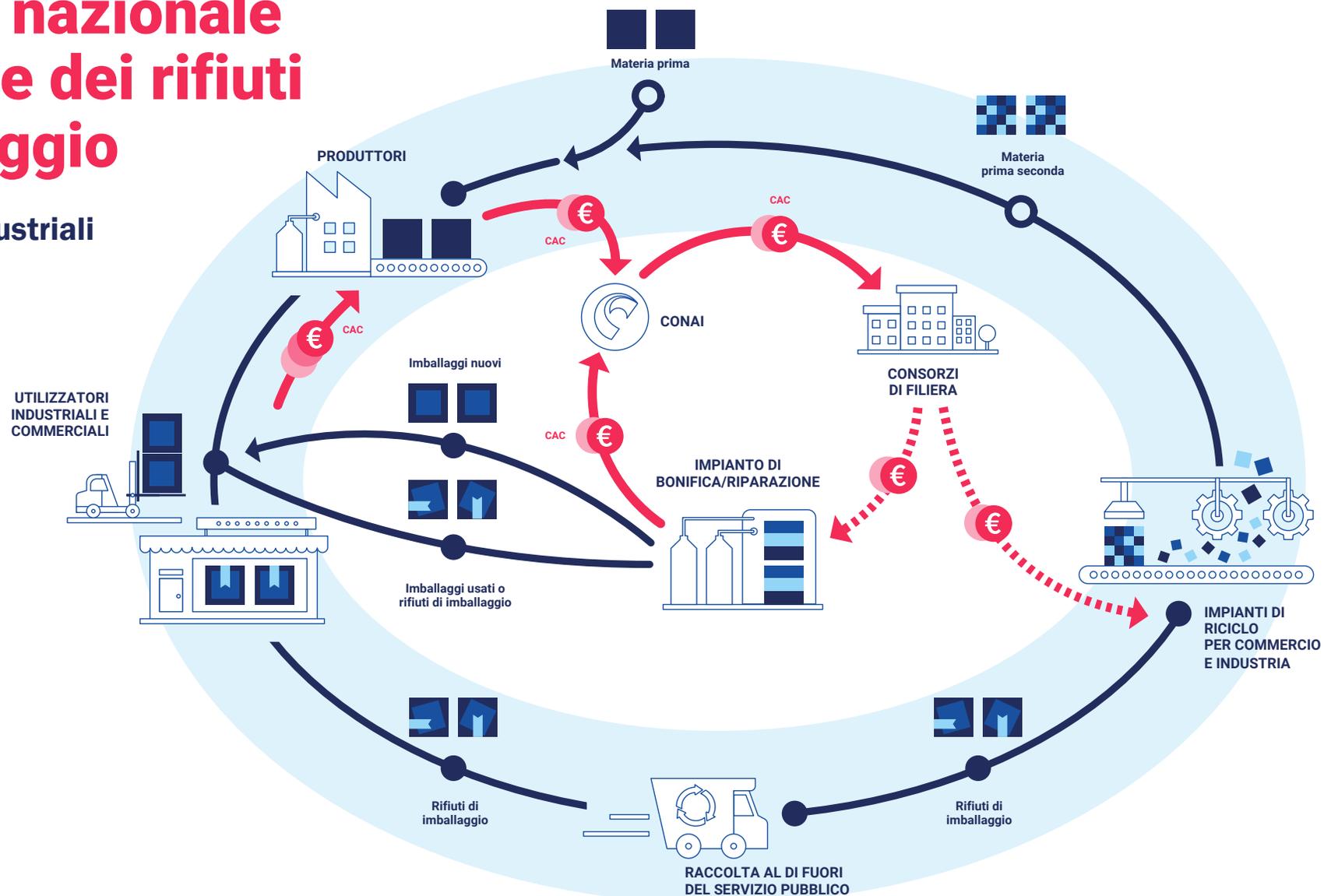


FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su dati storici.



Il sistema nazionale di gestione dei rifiuti di imballaggio

Commerciali & Industriali





Imballaggi industriali e commerciali

Il Sistema CONAI propone, con una funzione prettamente di garanzia, un servizio di seconda istanza sui rifiuti di imballaggio industriali e commerciali – a partire dal **Consorzio Rilegno**, maggiormente interessato da imballaggi che rientrano in questa categoria.

Consorzio	Riutilizzo	Rigenerazione II e III	Riciclo II e III	Assimilazione
RICREA		<ul style="list-style-type: none">• Fusti e cisternette: 33 kton	<ul style="list-style-type: none">• Non pericolosi non riutilizzabili: 132 kton• Reggetta: 28 kton	
COMIECO			<ul style="list-style-type: none">• Raccolta presso gli esercizi commerciali e altre attività di piccole e medie dimensioni (UND)• Rete di 117 piattaforme	<ul style="list-style-type: none">• Scatole in cartone da utenze domestiche in RD congiunta e da utenze non domestiche in RD selettiva
RILEGNO	<ul style="list-style-type: none">• Abbattimento peso su CAC per imballi riutilizzabili: 1100 kton hanno beneficiato di riduzione	<ul style="list-style-type: none">• Basi delle cisternette a recupero: 9 kton per 28 impianti• Progetto ritrattamento pallet: 127 kton di pallet rigenerati da 64 consorziati	<ul style="list-style-type: none">• Rete di 384 piattaforme: 1.646 kton	
COREPLA		<ul style="list-style-type: none">• Fusti e cisternette (PIFU): 22 kton per 32 impianti	<ul style="list-style-type: none">• PEPS - piattaforme per il riciclo degli imballaggi di polistirene espanso: 10 kton per 31 impianti• Rete di 57 piattaforme in collaborazione con impianti associati al Consorzio CARPI: 230,5 kton	<ul style="list-style-type: none">• Traccianti (film): 142 kton

A queste iniziative del Sistema consortile si sommano quelle previste da alcuni **Sistemi autonomi** che operano su tali circuiti:

Sistema PARI: nel 2023 sono 554 i punti di raccolta di rifiuti di imballaggi flessibili in LDPE, distribuiti su tutto il territorio nazionale;

CONIP: nel 2023 sono 62 i punti di raccolta sul territorio nazionale.

FONTE: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2024).



Obiettivi, documentazione e reporting

Programma Nazionale Validazione Dati: trasparenza sulla rendicontazione dei dati forniti alle Istituzioni.

Il sistema di gestione, nato da un progetto volontario condiviso da CONAI, Consorzi di filiera e il Sistema autonomo CONIP, è svolto in conformità alla UNI 11914.

Il 20 giugno 2023 è stata pubblicata la norma UNI 11914, intitolata *Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti d'imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia*, che definisce un processo standard di verifica delle procedure con cui vengono determinati i dati di immesso, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio dai sistemi EPR, e garantisce così la massima qualità dei dati stessi forniti in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

A partire dall'attività 2024, tutta la documentazione istituzionale del Programma Nazionale di Validazione Dati (PNVD) è redatta in conformità alla nuova norma UNI 11914. In aggiunta, il PNDV è stato ampliato con l'introduzione di un'attività aggiuntiva, opzionale per i soggetti aderenti: la "Focus Area". Questo *assessment* specifico si concentra su una modifica normativa o su un tema di particolare rilevanza, che verrà monitorato regolarmente con l'obiettivo di favorire il miglioramento continuo.

ATTIVITÀ 2023

VERIFICHE ON-SITE
(documentali)

9

VERIFICHE WITNESS
(in campo)

13

ATTIVITÀ 2024

VERIFICHE ON-SITE
(documentali)

9

VERIFICHE WITNESS
(in campo)

13

FOCUS AREA

8



CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano
Tel 02.540441 - Fax 02.54122648

www.conai.org

